

Sant'Angelo premia i suoi "figli"

dalla prima pagina

due ore, all'assegnazione di altri numerosissimi riconoscimenti.

La riconoscenza civica è stata assegnata anche a Giuseppe Negri, deportato in un campo di concentramento; come pure al dottor Francesco Rovere, ginecologo dell'ospedale Delmati, oggi in pensione, che è stato festeggiato con entusiasmo dalle sue collaboratrici dell'ospedale, presenti tra il pubblico. Assegnate anche

due riconoscenze civiche alla memoria. La prima è andata al dottor Felice Dehò, medico di famiglia e appassionato apicoltore, che ha lasciato un buon ricordo in molti santangiolini. Il sindaco Crespi, nell'occasione, ha annunciato che il Comune intollererà due nuove vie, una dedicata proprio al dottor Dehò, l'altra dedicata all'indimenticato don Carlo Cerri (don Paiòn) che è stato idealmente ricordato con un lungo applauso. Riconoscenza civica alla

memoria anche per Susanna Ripa, volontaria in ambito parrocchiale nel Cav e nelle Acli e attiva anche nella Croce bianca, come hanno ricordato alcune sue "colleghe" presenti al Cupolone.

Cinque anche le benemeritenze civiche, che vanno a premiare particolari gesti o vittorie o un impegno prolungato in un determinato settore. E' il caso di Carla Speziani, figura del volontariato parrocchiale, ex dipendente Cisl, appartenente alla nutrita famiglia degli Speziani. Al Cupolone, ad applaudirla, tra gli altri, il fratello Ugo e la sorella Ena. Non ha ritirato personalmente il premio invece Franco Lacchini, ex dipendente del Comune di Milano e residente a Sant'Angelo, che nel 2013 ha salvato una donna che voleva gettarsi nel Lambro dal ponte di via Cesare Battisti. Un gesto di eroismo, quello di Lacchini, che è stato sottolineato dal sindaco Crespi. Benemeritenza civica anche per Luisella Bellani, insegnante di pianoforte e concertista, che dal palco ha ringraziato i genitori e i familiari per il sostegno che le hanno sempre assicurato. Le due ultime benemeritenze arrivano dal mondo dello sport. La prima è andata alla judoka Erika Bracchi per i successi conseguiti nell'ultimo anno. Non è invece potuto salire sul palco a causa di un infortunio, ma è stato premiato direttamente in platea, Maurizio Senna, imprenditore, presidente e fondatore del Ferrari Club e

pilota nei rally storici. Proprio in quest'ultima disciplina Senna si è laureato campione italiano nel corso del 2013, ricevendo dunque il grazie del Comune e della cittadinanza.

A chiudere il cerchio, un lungo elenco di menzioni speciali, assegnate a singoli individui o ad associazioni, o ancora ad attività commerciali. Tre le menzioni alla memoria. La prima è stata assegnata a Cesare Polli, vigile urbano in forza al Comune di Sant'Angelo, morto a causa di una malattia. La seconda è andata a Giuseppe Cella, morto poco dopo essere andato in pensione dal Comune di Sant'Angelo; Cella, oltre che dipendente comunale, è stato per molti anni addestratore di cani utilizzati nella ricerca delle persone scomparse. Terza menzione alla memoria di Luigi Vitali, stroncato da una malattia nel 2013, ex dipendente della Banca Popolare di Lodi, già presidente della Metano Sant'Angelo e attivo nel volontariato (Pro loco e Obiettivo solidarietà).

Altre due menzioni speciali sono state assegnate ad altrettante associazioni di primo piano nel panorama barasino. La prima è la Croce bianca, una vera istituzione della solidarietà, la cui sezione santangiolina compie i 40 anni di attività. Molti i militi della Croce bianca presenti al Cupolone e giustamente orgogliosi per il riconoscimento, tra gli altri il presidente Nando Bergamaschi. La seconda menzione speciale nel pa-



norama delle associazioni è andata alle Acli, realtà cattolica da molti anni impegnata in svariati settori, tra i quali spicca quello dell'educazione, gestito in maniera eccellente in collaborazione con le scuole e gli oratori.

Infine, come avviene da qualche anno, sono state assegnate menzioni speciali a quattro attività commerciali. Si parte con la gastronomia Rusconi di via Madre Cabrini, nella memoria di Ottorino

Rusconi, grande figura della tradizione commerciale santangiolina. Sul palco è salito il figlio Luigi, che prosegue con i familiari l'attività. Una menzione è stata assegnata anche all'Enoteca Eredi Rocco Boggini, che festeggia il traguardo dei 75 anni di attività. Menzioni infine per Autoricambi Sant'Angelo e per i fratelli Mascheroni, che gestiscono un negozio di tessuti a Milano.

L. R.

L'ospitalità di Sant'Angelo ad un "uomo di Pace"

Una lapide per un Nobel

di Antonio Saletta

Achi entra in Sant'Angelo Adalla rotonda dei Vigili del Fuoco, suscita curiosità la lapide che campeggia sulla casa posta all'inizio di via Mazzini.

Ad apporre l'iscrizione è il santangiolino Giuseppe Lucini, laureato in filosofia e sociologia all'Università belga di Lovanio, con l'intento di tramandare alla storia un avvenimento straordinario avvenuto nella sua vita e quella della nostra città, l'ospitalità a Dominique Pire, premio Nobel per la Pace, il 17 febbraio 1963.

Dominique Pire, sacerdote belga, durante la seconda guerra mondiale partecipa attivamente alla Resistenza e nel 1949 si occupa del pressante problema dei rifugiati, fondando un'organizzazione per aiutarli.

Nel 1958 gli viene conferito il Premio Nobel per la Pace per aver favorito "al di là delle lotte razziali delle tendenze politiche e delle credenze religiose, lo sviluppo dello spirito di fratellanza



tra gli uomini e tra le razze". Nel 1962, crea l'iniziativa del "pane per la pace" e nel 1963 viene in Italia iniziando da Pavia la raccolta di fondi per questo scopo.

Da Pavia giunge a Sant'Angelo Lodigiano dove sosta alla casa natale di Santa Francesca Cabrini ed è ospite per alcuni giorni della famiglia Lucini. Padre Dominique Pire muore in Belgio il 30 gennaio 1969.

L'iscrizione della lapide documenta un'altra prestigiosa presenza nella nostra città, quella del moralista e sociologo belga Jacques Leclercq, che nella sala consiliare del nostro Comune, il 30 aprile 1959, è relatore di una conferenza ai laureati cattolici del territorio, alla presenza dell'ambasciatore del Belgio e del prefetto di Milano.

Ed è sempre la famiglia Lucini con il figlio Giuseppe, che nel 1989 riceve la benemeritenza civica per il suo impegno sociale, che accolgono nella loro casa Leclercq, assieme al sociologo Pierre De Bie e al rettore dell'Università di Lovanio Honoré Marie Van Waeyenbergh.

Nel 1987 la decisione di apporre la lapide a ricordo degli avvenimenti che hanno dato lustro alla loro famiglia e a Sant'Angelo Lodigiano.



In prima pagina Paolo Merli (Acli), in questa pagina dall'alto la Croce bianca, Maria Minestra, Carla Speziani, Giuseppe Negri e, sulla destra, Luisella Bellani. (Foto Paolo Ribolini)

Rizzo
Concessionaria

Per muoverti in libertà. La tua.

Concessionaria biciclette
MTB - elettriche - trekking - vintage - alta velocità
assistenza - ricambi - ritiro e consegna a casa

  

Sant'Angelo Lodigiano
Viale Trieste, 75
Tel. 0371 90503 - Mobile 335 1812456
rizzomoto.com - info@rizzomoto.com

 



GIANNONI
TECHNOLOGIES FOR BOILERS

26866 CASTRAGA VIDARDO
VIA MILANO, 49/51
TELEF. +39 0371 215.1
FAX +39 0371 217014

dal 1961 Gioielleria

Sali Conti

www.saliconti.com

viene a visitarci su 

Gioielleria Sali Conti Enrico
riparazioni e tanto altro ancora...

via Mascagni, 12 Sant'Angelo Lodigiano tel 0371 91039